



Oggetto:	Approvazione Linee guida per l'Assicurazione della qualità		
N. o.d.g.: 5.2	S.A. 19.2.2019	Verbale n. 2/2019	UOR: Direzione generale

	<i>qualifica</i>	<i>nome e cognome</i>	<i>presenze</i>
1	Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
2	Direttrice Dip.to Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo	Lorella Giannandrea	P
3	Direttore Dip.to Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia	Carlo Pongetti	AG
4	Direttore Dip.to Giurisprudenza	Stefano Pollastrelli	P
5	Direttrice Dip.to Scienze politiche, della comunicazione e delle relazioni internazionali	Elisabetta Croci Angelini	AG
6	Direttore Dip.to Economia e diritto	Stefano Perri	P
7	Rappresentante professori di prima fascia	Anna Ascenzi	AG
8	Rappresentante professori di prima fascia	Ermanno Calzolaio	P
9	Rappresentante professori di prima fascia	Francesca Chiusaroli	P
10	Rappresentante professori di seconda fascia	Katia Giusepponi	P
11	Rappresentante professori di seconda fascia	Carla Canullo	AG
12	Rappresentante ricercatori	Alessia Bertolazzi	P
13	Rappresentante ricercatori	Filippo Olivelli	P
14	Rappresentante studenti	Giovanni Pirozzoli	P
15	Rappresentante studenti	Giacomo Maria Millozzi	P
16	Rappresentante degli studenti	Martina Esposito	P
17	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Francesco Ferri	P
18	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Aldo Caldarelli	P
19	Rappresentante personale tecnico amministrativo	Silvia Mozzoni	AG

Il Senato accademico

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

visto il documento ANVUR approvato dal Consiglio Direttivo in data 9 gennaio 2013 in cui vengono definiti (punto C.3) il Presidio della Qualità di Ateneo e i criteri di accreditamento richiesti rispetto ai quali è stato valutato l'Ateneo;

visto il documento ANVUR denominato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari", c.d. linee guida "AVA 2.0" adottate da gennaio 2017;

richiamato il verbale del Senato accademico del 16 dicembre 2014 con il quale viene adottata la proposta del PQA di prevedere un riesame annuale di Ateneo;

richiamata la nota n. 15593 del 7/9/2016 con la quale il Nucleo di Valutazione richiede al Presidio di Qualità, sulla base dell'avvio di un processo di *follow-up*, le risultanze delle azioni messe in campo a fronte delle raccomandazioni avanzate dall'ANVUR nel proprio rapporto definitivo;

considerata la necessità di prendere atto della Relazione annuale del PQA;

considerata la necessità di approvare le proposte formulate dal PQA nella propria relazione, nonché di definire nuove linee di indirizzo in materia di Assicurazione della Qualità della didattica e della ricerca in sintonia con le nuove linee guida "AVA 2.0";

con voti palesi favorevoli unanimi



delibera

di approvare le linee guida in materia di gestione AQ allegate.



Documenti del Sistema di Assicurazione della Qualità: linee guida

Documento approvato dal Senato Accademico in data 19 febbraio 2019



Le presenti linee guida illustrano i principali documenti che il sistema di AQ prevede per la sua gestione.

Si precisa che, da parte dei CdS, qualsiasi azione si intraprenda in tema di AQ deve essere documentata in verbali di Consiglio di classe o classe unificata e di Consigli di Dipartimento. Almeno una volta l'anno è necessario che il Consiglio di classe o classe unificata inserisca in un punto all'ordine del giorno la discussione sull'esito della valutazione della didattica attraverso i questionari compilati dagli studenti.

In tema di riesame (Schede di monitoraggio annuale e Riesame ciclico) questo deve essere discusso e approvato in sede di Consiglio di classe o di classe unificata.

Sistema di AQ di Ateneo	
<i>Documento programmatico delle politiche di AQ</i>	<p>Il documento è redatto dagli organi di governo di Ateneo e definisce, per l'arco temporale di riferimento, i principi e le politiche attuative di AQ.</p> <p>Questo documento deve dimostrare che l'Ateneo ha definito una strategia concreta per garantire la qualità della didattica, ricerca e della terza missione, con un programma e obiettivi specifici, che tengano conto delle potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale.</p> <p>Infine questo documento deve esplicitare chiaramente alle strutture preposte i criteri generali e le modalità di distribuzione delle risorse, umane e strumentali nonché economiche, e i criteri di distribuzione di incentivi e premialità.</p>
<i>Programmazione triennale di Ateneo</i>	<p>Documento di programmazione triennale approvato in coerenza con le linee generali d'indirizzo definite con decreto ministeriale di riferimento. Contiene l'adozione di un programma triennale di sviluppo dell'Università degli Studi di Macerata e le attività di Ateneo che fanno riferimento agli obiettivi e alle azioni declinate nel piano strategico.</p>
<i>Piano strategico di Ateneo</i>	<p>Documento generale di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Ateneo.</p>
<i>Piano triennale della performance</i>	<p>Il documento contiene gli obiettivi e indicatori per la misurazione della performance di Ateneo relativamente agli ambiti della didattica, ricerca e economico-gestionali, ivi incluso la misurazione della performance del personale tecnico-amministrativo.</p>
<i>Prospetto di sintesi</i>	<p>Documento redatto dall'Ateneo in preparazione alla visita per l'Accreditamento</p>



	periodico, nel quale viene riportata, per ogni punto di attenzione dei requisiti di Sede (R1, R2, R4.A), una descrizione sintetica dei risultati, con indicazione dei riferimenti documentali relativi.
<i>Relazione annuale del PQA</i>	Relazione contenente i risultati delle attività di AQ del PQA.
<i>Relazione annuale del NdV</i>	<p>Relazione contenente i risultati delle attività di verifica del NdV. Essa è redatta secondo le Linee Guida ANVUR, e dà conto del rispetto dei principi dell'AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. In generale nella Relazione il NdV acquisisce ed eventualmente integra i dati ANVUR del monitoraggio sui CdS e valuta i CdS.</p> <p>In una sezione della Relazione Annuale del NdV all'ANVUR l'NdV relaziona in riferimento al superamento delle raccomandazioni e condizioni poste dalla CEV sui CdS oggetto di visita. Il rapporto, redatto su modello predisposto dall'ANVUR, riferisce sui provvedimenti e le azioni migliorative messe in atto per la loro risoluzione e deve essere allegato alla Relazione annuale del NdV. In tale occasione, il NdV è chiamato a segnalare all'ANVUR anche i CdS con forti criticità alla luce dell'attività di valutazione interna dell'ultimo quinquennio. Tali informazioni verranno utilizzate dall'ANVUR nella valutazione a distanza, ai fini della proroga dell'Accreditamento periodico dei Corsi di Studio.</p>



Sistema di AQ della Ricerca	
<i>Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)</i>	Documento che raccoglie, a livello di Dipartimento, le informazioni e i dati sugli obiettivi scientifici, l'organizzazione delle attività di ricerca e i relativi risultati, le politiche di qualità perseguite in relazione alla ricerca e alla sua promozione, e le riflessioni critiche (riesame).
<i>Relazione annuale (anno t) sulla Ricerca Dipartimentale</i>	<p>Entro le scadenze previste di ciascun anno t, documento composto da due sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- programmazione triennale della ricerca (anni t, $t+1$, $t+2$);- consuntivo/riesame dell'attività di ricerca dell'anno $t-1$, tenendo conto delle azioni e delle tendenze dei due anni precedenti ($t-2$, $t-3$). <p>Nella programmazione gli obiettivi devono essere plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo. Per ciascun obiettivo debbono essere identificati in un piano operativo i seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none">- azioni da intraprendere (cosa si intende fare);- modalità di raggiungimento (strumenti per perseguire l'obiettivo);- risorse necessarie o assegnate (cosa serve dal punto di vista delle risorse umane, strutturali ed economico/finanziarie);- definizione dell'indicatore o degli indicatori di riferimento e dei corrispondenti traguardi/valori obiettivo (target);- scadenze previste per il raggiungimento dell'obiettivo (quando si verificherà lo stato di raggiungimento) ed eventuali stati di avanzamento. <p>Nella fase di programmazione vanno altresì indicati con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità.</p>



Sistema di AQ della Didattica	
<i>Verbali del Consiglio di CdS o delle classi unificate</i>	<p>A seguito dell'eliminazione del riesame annuale, il Consiglio di Cds o delle classi unificate è la nuova sede del riesame. Nei verbali si deve dare conto dei risultati che emergono dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti e dalla SMA, delle criticità del CdS, delle azioni correttive e rendicontare le azioni poste in essere negli anni precedenti.</p>
<i>Riesame ciclico</i>	<p>Rapporto redatto secondo il modello proposto nelle Linee Guida ANVUR contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (R3), con l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Questo rapporto è prodotto con periodicità non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR, NdV o del PQA di Ateneo, in presenza di criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento. Il rapporto prende in esame l'attualità della domanda di formazione e degli obiettivi formativi, le figure culturali e professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione adottato.</p>
<i>Relazione annuale della CPDS</i>	<p>Relazione articolata per CdS, che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli CdS. La Relazione viene redatta secondo il modello proposto dal PQA che riprende le indicazioni presenti nelle Linee Guida ANVUR. Le Relazioni delle CPDS, basate su elementi di analisi indipendente (e non solo sulle schede di monitoraggio annuale dei CdS), vengono inviate al NdV, al PQA e ai CdS, che la</p>



	<p>recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento in collaborazione con le CPDS stesse. Gli aspetti rilevanti di tale processo devono essere evidenziati sia nelle Relazioni del NdV sia nei Riesami ciclici.</p>
<p><i>Scheda di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS</i></p>	<p>Sintetico commento critico agli indicatori sulle carriere degli studenti e ad altri indicatori quantitativi di monitoraggio, che i CdS devono redigere secondo un modello proposto nelle Linee Guida ANVUR.</p> <p>Il documento viene redatto annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel CdS, regolarità del percorso di studio, uscita dal CdS e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati (indicatori sentinella), tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale conterrà generalmente un sintetico commento agli indicatori e il riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfondite attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.</p>
<p><i>Scheda Unica Annuale dei CdS (SUA-CdS)</i></p>	<p>Documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione di un CdS. Questo documento raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono alla gestione del sistema di AQ del CdS, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.</p>



Attori e responsabilità nei processi di Assicurazione della Qualità: linee guida

Documento approvato dal Senato Accademico in data 19 febbraio 2019





Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. NORMATIVA ESSENZIALE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	3
3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO	3
4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA RICERCA E TERZA MISSIONE	6
5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA DIDATTICA	9





1. INTRODUZIONE

L'intento principale di questo documento è quello di individuare gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) e di descriverne i compiti in modo sintetico, proponendo una struttura agile ed efficace. Tale struttura tiene conto del fatto che a partire dalla pubblicazione delle prime linee guida AVA (2013) il perseguimento del miglioramento continuo della qualità è divenuto uno dei compiti affidati agli organi preposti alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Il documento si limita consapevolmente agli aspetti riguardanti l'AQ, evitando di duplicare norme contenute in altri documenti (quali statuti, regolamenti e simili). Inoltre, esso è concepito in maniera modulare, integrandosi con le linee guida relative a specifiche procedure che sono state già definite o verranno definite in futuro.

2. NORMATIVA ESSENZIALE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Università degli Studi di Macerata, Statuto di autonomia, D. R. 210, 29/3/2012.
- MIUR, DM 6/2019, Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, 07/01/2019.
- ANVUR, Linee guida per l'accREDITamento periodico delle Sedi e dei corsi di studio universitari, 10/08/2017.
- CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19), 20/12/2017.

3. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Rettore

- Rappresenta l'Ateneo ed esercita le funzioni d'indirizzo, iniziativa e coordinamento delle attività didattiche e scientifiche.
- È responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.





Senato accademico

- Definisce le politiche e gli obiettivi per la Qualità di Ateneo.
- Approva il Documento programmatico delle politiche di AQ.
- Approva la Programmazione triennale di Ateneo.
- Approva il Piano strategico di Ateneo.
- Redige Prospetto di sintesi.
- È l'organo di indirizzo, programmazione e coordinamento delle attività di didattica e ricerca.
- Mette in atto, con il supporto del PQA, un sistema di AQ di Ateneo capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente le attività dei singoli CdS e della ricerca.
- Formula proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi agli studenti.
- Formula proposte e pareri obbligatori in materia di istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di corsi, sedi, dipartimenti e altre strutture didattiche e scientifiche.
- Detta gli obiettivi per lo sviluppo della ricerca nel piano strategico di Ateneo e nella Programmazione Triennale.
- Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati su base annuale e pluriennale nell'ambito della ricerca scientifica.
- Valuta e approva i criteri per la ripartizione dei finanziamenti per la ricerca scientifica proposti dal Comitato scientifico di Ateneo (CAT).
- Definisce le politiche di reclutamento dei professori di ruolo di I e II fascia e dei ricercatori.

Consiglio di Amministrazione

- Approva la Programmazione triennale di Ateneo.
- Approva il Piano strategico di Ateneo.
- Approva il Piano triennale della performance.
- Mette a disposizione le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di AQ di Ateneo.



- Approva l'offerta formativa e delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di corsi, sedi, dipartimenti e altre strutture didattiche e scientifiche formulate dal Senato.
- Garantisce la sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa di Ateneo.
- Garantisce il rispetto dei requisiti di struttura e di docenza per l'erogazione dell'offerta formativa di Ateneo.
- Assegna le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo della ricerca scientifica dell'Ateneo.

Direttore generale

- È responsabile, sulla base degli indirizzi e degli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione, della complessiva organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo, nonché dei compiti previsti dalla normativa vigente in materia di dirigenza pubblica.

PQA

- È nominato dal Rettore con apposito decreto. La sua composizione è disciplinata dal regolamento approvato dal Senato.
- Attua, nei limiti delle sue competenze, la "Politica per la Qualità" definita dai competenti organi di Ateneo.
- Implementa gli strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento dei processi di AQ anche attraverso azioni di monitoraggio, in accordo con il NdV.
- Predisporre e trasmettere annualmente agli organi di governo e al NdV una relazione sullo stato delle procedure di AQ di Ateneo.
- Progetta e fornisce un'adeguata formazione e informazione agli attori coinvolti nell'AQ di Ateneo, dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio.
- Cura i flussi comunicativi tra gli attori dell'AQ.
- Pianifica e coordina lo svolgimento di audit interni anche in collaborazione con il NdV.
- Supervisiona l'effettiva disponibilità e la correttezza dei flussi di dati utili per le procedure di AQ



- Supervisiona l'attività di Riesame annuale della ricerca dipartimentale (RD) e di redazione delle Schede SUA-RD.
- Supervisiona la compilazione dei documenti annuali o ciclici richiesti dalle procedure AVA per la didattica (quali scheda di monitoraggio annuale, riesame ciclico dei CdS e schede SUA-CdS)
- Organizza e monitora la rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché quella delle opinioni dei docenti.

Nucleo di valutazione

- Formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo.
- Promuove l'implementazione del ciclo delle performance e segue gli adempimenti ad esso connessi.
- Verifica il corretto funzionamento del sistema di AQ e fornisce supporto all'ANVUR e al MIUR nel monitoraggio del rispetto dei requisiti di Accredimento iniziale e periodico dei corsi e delle Sedi.
- Valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo, in relazione all'offerta didattica, alla ricerca scientifica e alla terza missione.
- Fornisce supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo e all'ANVUR nel monitoraggio dei risultati conseguiti rispetto agli indicatori per la valutazione periodica, nonché all'Ateneo nell'elaborazione di ulteriori indicatori per il raggiungimento degli obiettivi della propria programmazione strategica.
- Redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'ANVUR e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure previste.

4. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA RICERCA E TERZA MISSIONE

Direttore del Dipartimento

- Presiede il Consiglio di Dipartimento e, ove previsto, il consiglio di Direzione. Presiede altresì il Comitato per la ricerca dipartimentale (o organo equipollente)





- o vi partecipa come componente, qualora la presidenza del Comitato sia attribuita al delegato per la ricerca dipartimentale.
- E' il responsabile delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della ricerca e della terza missione svolte all'interno del suo Dipartimento.
 - Predisporre la Relazione annuale sulla ricerca Dipartimentale e la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) in linea con il piano strategico di Ateneo e approvata dal Consiglio di Dipartimento.
 - Nomina il Delegato dipartimentale alla ricerca che ha anche compiti di AQ sulla ricerca.

Consiglio di Dipartimento

- Definisce le politiche per l'assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale.
- Approva i seguenti documenti: relazione annuale sull'attività di ricerca e Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).
- Approva la definizione dei criteri, delle modalità e della tempistica con i quali suddividere i fondi per la ricerca dipartimentale.
- Promuove il riconoscimento del merito e della qualità mediante forme di valutazione e incentivazione.
- Garantisce la conformità delle attività della terza missione ai principi di AQ.

Delegato per la ricerca del Dipartimento¹

- Presiede il comitato per la ricerca dipartimentale ove non si disponga diversamente.
- Promuove e monitora l'efficacia delle attività di AQ e dei servizi di supporto alla ricerca all'interno del Dipartimento.

¹Nella prospettiva di semplificazione che ispira queste linee guida, non si è ritenuto necessario distinguere il Delegato per la ricerca del Dipartimento da un Responsabile dell'Assicurazione Qualità (RAQ) della Ricerca. **Ciò non toglie che i singoli Dipartimenti, sulla base dell'esperienza pregressa o di ulteriori considerazioni, possano mantenere la distinzione dei due ruoli, distinguendone competenze e responsabilità**



- Coordina le attività del comitato dipartimentale per la ricerca per quello che riguarda le attività di monitoraggio e di autovalutazione della ricerca e della terza missione.
- Può partecipare al Consiglio di Direzione (laddove istituito) durante la discussione di temi riguardanti la qualità della ricerca.
- Partecipa ai lavori del comitato per la ricerca dipartimentale.
- Garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo e il Dipartimento

Comitato per la ricerca dipartimentale o organo equipollente²

Composizione minima: direttore del dipartimento, delegato/i alla ricerca e internazionalizzazione, responsabile dell'UO della ricerca e internazionalizzazione, 1 rappresentante di ogni area CUN presente all'interno del Dipartimento
Tutte o parte delle funzioni del Comitato per la ricerca dipartimentale possono essere esercitate dal Consiglio di Direzione presso i Dipartimenti in cui esso è istituito, ferma restando la possibilità di costituire il comitato per la ricerca dipartimentale: in ogni caso è necessaria una chiara distinzione delle funzioni preposte ai due organi.

- Coadiuvare il Direttore di Dipartimento nella programmazione e nel coordinamento della ricerca scientifica dipartimentale.
- Supportare il Direttore del Dipartimento nella stesura dei documenti di AQ: relazione annuale sull'attività di ricerca e Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD).
- Formulare proposte al Consiglio di Dipartimento in merito ai criteri per la distribuzione delle risorse dipartimentali per la ricerca.
- Svolgere attività di monitoraggio e di autovalutazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi della ricerca e della terza missione.

CAT

- Esprime pareri e proposte, da trasmettere agli organi competenti, relativamente alle seguenti materie:

²Nella prospettiva di semplificazione che ispira queste linee guida, non si è ritenuto necessario distinguere il Comitato per la ricerca dipartimentale dal gruppo AQ di riesame per la ricerca.



- individuazione dei parametri per la valutazione della ricerca e relativa sperimentazione;
- organizzazione e diffusione della ricerca scientifica, con particolare riferimento ai programmi nazionali e internazionali;
- ripartizione dei finanziamenti di Atene per la ricerca scientifica.

Attori di supporto

- Area ricerca e internazionalizzazione
- Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione
- U.O. ricerca e internazionalizzazione del Dipartimento

5. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA DIDATTICA

Direttore di Dipartimento

- Garantisce l'attuazione delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda le attività della didattica svolte all'interno del Dipartimento.
- Nomina il Delegato dipartimentale alla didattica che svolge anche compiti di AQ sulla didattica.

Consiglio di Dipartimento

- Formula proposte di istituzione, attivazione, modifica o disattivazione dei CdS.
- Garantisce la conformità dell'attività didattica ai principi di AQ.
 - Monitora, in collaborazione con il Delegato alla didattica del Dipartimento, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.
 - Approva la progettazione e la programmazione didattica dei CdS inserite nelle schede SUA-CdS.
 - Approva le schede di monitoraggio annuali e i riesami ciclici dei CdS del Dipartimento.
- Assicura il rispetto dei requisiti di struttura dei CdS del Dipartimento.
- Assicura il rispetto dei requisiti di docenza dei CdS del Dipartimento.





- Approva il regolamento didattico dei CdS.

Delegato per la didattica del Dipartimento³

- Promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento.
- Garantisce il corretto flusso informativo tra il Presidio Qualità di Ateneo, i Gruppi AQ dei Corso di Studio e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per quello che riguarda le attività di monitoraggio e di autovalutazione della didattica.
- Coordina lo svolgimento di audit interni e supervisiona la compilazione delle schede SUA-CdS.
- Supervisiona la stesura della Scheda di monitoraggio annuale e i Rapporti ciclici di riesame CdS.
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di AQ.
- Assicura, secondo le modalità stabilite dal Dipartimento, il monitoraggio delle attività didattiche e dei servizi di supporto, in particolare in relazione ai seguenti aspetti:
 - rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutors e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
 - pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
 - pubblicazione delle schede degli insegnamenti del CdS, comprensive delle relative modalità di esame (in collaborazione con i presidenti di CdS);
 - regolarità della rilevazione on-line dell'opinione degli studenti e dei laureati, della trasmissione al Gruppo AQ e alla CPDS dei risultati della rilevazione complessiva e al singolo docente dei risultati del proprio insegnamento, eventualmente in rapporto ai dati complessivi di CdS.
- Informa tempestivamente il Presidente del CdS interessato di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti.

³Nella prospettiva di semplificazione che ispira queste linee guida, non si è ritenuto necessario distinguere il Delegato per la didattica del Dipartimento da un Responsabile dell'Assicurazione Qualità (RAQ) della Didattica.



- Monitora, in collaborazione con gruppo AQ del CdS, l'implementazione delle azioni correttive pianificate dal Consiglio di CdS e/o nei riesami ciclici.

Presidente del CdS o delle classi unificate

- E' il responsabile dell'implementazione delle politiche di miglioramento continuo della qualità per quanto riguarda la didattica svolta all'interno del/i corso/i di studio.
- E' responsabile della SUA-CdS approvata dal consiglio di CdS.
- Monitora, in collaborazione con il gruppo AQ, il corretto svolgimento delle attività didattiche.

Consiglio di CdS o delle classi unificate

- Il Consiglio, su proposta del Presidente, nomina il gruppo AQ del CdS.
- Approva la scheda di monitoraggio annuale e i riesami ciclici.
- Approva la scheda SUA-CdS.
- Analizza le criticità individuate nelle schede di monitoraggio annuale e ne pianifica le azioni correttive.
- Propone al CdD la progettazione, la programmazione didattica del CdS e il Regolamento didattico di CdS.

Gruppo AQ del CdS

Composizione minima: un rappresentante degli studenti, il Presidente del corso di studio, un componente dell'U. O. della didattica, l'eventuale referente per la scheda SUA, un docente di riferimento del CdS.

- È nominato dal Consiglio del CdS. La componente studentesca dura in carica per un massimo di due anni.
- Si occupa della compilazione della Scheda SUA-CdS e della Scheda di Monitoraggio Annuale, evidenziando al CdS le problematiche rilevate a seguito dell'analisi dei dati.
- Redige il Riesame Ciclico.
- Si occupa a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento (e comunque in preparazione di una visita



di accreditamento periodico) della redazione del Riesame ciclico secondo le più aggiornate indicazioni contenute alle linee guida ANVUR.

CPDS

Composizione minima: un docente e uno studente rappresentante per ciascun CdS del dipartimento.

- Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto di Ateneo, è istituita presso ciascun Dipartimento ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un uguale numero di docenti, designati dal Consiglio stesso.

Si raccomanda la presenza di un docente per ciascun Corso di studio.

Ad integrazione dell'art. 31 dello Statuto, il Senato accademico, nella delibera del 28.3.2017, ha stabilito quanto segue.

“Nel caso in cui i rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Dipartimento non possano garantire la rappresentanza di tutti i Corsi in seno alla CPDS, la rappresentanza è svolta dagli studenti eletti per i Consigli di Corso di Studio.

Nel caso in cui non si possa seguire tale percorso, il Presidente di Corso di Studio individuerà i componenti della CPDS tra gli studenti iscritti al Corso stesso, attraverso le modalità che il singolo Corso di Studio considererà più opportune, sentita la componente studentesca dei Consigli dei Dipartimenti di riferimento e ove necessario il Consiglio degli Studenti”.

- Redige una relazione annuale, per il cui contenuto si rinvia alle linee guida specifiche.
- Formula pareri sulle disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati prima della delibera da parte delle competenti strutture didattiche. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere. (D. m. 270/2004, art. 12, co. 3)
- Formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio (L. 240/2010, art. 2, co. 2, lett. g)



Studenti

- Hanno una loro rappresentanza in tutti gli organi del processo di AQ.
- Compilano i questionari di valutazione della didattica, i cui risultati sono discussi ai diversi livelli di AQ e possono dare impulso ad azioni di miglioramento.
- Possono inviare segnalazioni attraverso il sistema di segnalazioni e reclami di Ateneo.

Attori di supporto

- ADOSS
- Ufficio Pianificazione, Innovazione, Controllo di Gestione
- U.O. Didattica e studenti del Dipartimento